



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie,
l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

AGENZIA NAZIONALE
EFFICIENZA ENERGETICA



Il piano di Sensibilizzazione per le PMI ai sensi dell'Art. 8 comma 10 ter del D.Lgs.

102/2014

Ancona, 26 ottobre 2023

Ing. Marcello Salvio
DUEE/SPS/ESE – Agenzia Nazionale Efficienza Energetica

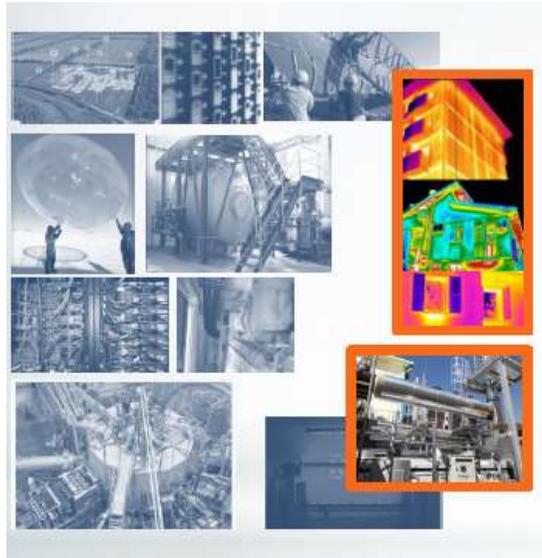


1101 0110 1100
0101 0010 1101
0001 0110 1110
1101 0010 1101
1111 1010 0000



Il ruolo di ENEA nel mondo delle imprese

Il Dipartimento di Efficienza Energetica di ENEA è l'Agenda Nazionale Efficienza Energetica . La mission dell'Agenda è, tra le altre cose, supportare imprese ed associazioni nel realizzare percorsi di efficientamento energetico.



✓Attività di formazione ed informazione (Convegni, eventi, webinar, caselle email, FAQs)

✓Gestione del portale Audit102, con annessi tutti gli strumenti a disposizione per imprese (tool energy management, ATENEA4SME etc etc)

✓Supporto al MASE nell'attività di controllo ai sensi dell'Art. 8 commi 5 e 6 D.lgs. 102/2014

✓Controlli documentali di diagnosi



✓ Redazione, in collaborazione con le associazioni di categoria, delle LLGG per la realizzazione delle diagnosi energetiche

2

✓Standardizzazione di template settoriali per riepilogo consumi (file F)

✓Sviluppo di metodologie per l'analisi dei dati provenienti dalle diagnosi (identificazione benchmark, analisi interventi etc etc)

Il Piano di sensibilizzazione per le PMI italiane

L'art. 8 comma 10 ter del D.Lgs. 102/2014 e s.m.i prevede che l'ENEA realizzi annualmente dal 2021 al 2030 un programma annuale di sensibilizzazione ed assistenza alle piccole e medie imprese per l'esecuzione di diagnosi energetiche presso i propri siti produttivi e per la realizzazione degli interventi di efficientamento energetico proposti nelle diagnosi stesse.

Il Piano non è rivolto a quella piccola aliquota di PMI (le PMI energivore) che sono soggette all'obbligo di diagnosi energetica come da Art. 8 comma 3 D.Lgs. 102/2014

Le PMI in Italia

2022 SME COUNTRY FACT SHEET

ITALY

Brief introduction

- Compared to the downturn in 2020, SMEs in Italy recovered significantly in 2021, achieving growth rates in value added of 9.7% and in employment of 0.2%.
- The *construction* ecosystem is one of the few ecosystems in Italy that generated positive growth in SME value added in both 2021 and 2020, growing by 0.1% in 2020 and 3.9% in 2021. SMEs in the *construction* ecosystem generated strong recovery growth in value added, with a growth rate of 16.0%, following a decline of 7.3% in 2020.
- Based on data from early 2022, it was expected that this year SME value added and SME employment in Italy would continue to grow by 3.5% and 0.2% respectively, but Russia's war of aggression against Ukraine will affect these estimates.

SME DEVELOPMENT 2020-2021



SMEs in the 'non-financial business sector'. Estimates produced by JRC.

	ENTERPRISES		PERSONS EMPLOYED		VALUE ADDED	
	NUMBER	SHARE	NUMBER	SHARE	€ BILLION	SHARE
SMEs (0 -249 persons employed)	3 544 509	99.9%	11 285 159	75.9%	487.2	63.4%
LARGE ENTERPRISES (250+ persons employed)	3 611	0.1%	3 584 254	24.1%	281.1	36.6%

The data for 2021 are estimates produced by JRC, based on 2008-2019 figures from national and Eurostat databases.

Fonte: 2022 SBA Fact Sheet — Italy – Commissione Europea

Le PMI in Italia: le criticità per la diffusione dell'E.E.

La scarsa conoscenza e l'assenza di strumenti utili alla realizzazione delle diagnosi energetiche nell'ambito delle PMI sono tra i maggiori ostacoli alla diffusione dell'efficienza energetica nel comparto produttivo italiano (industria, terziario, trasporti).

Le barriere oggi presenti sono di varia natura:

- **problematiche economico-finanziarie;**
- **manca di competenze in ambito efficienza energetica;**
- **scarsa conoscenza di utili strumenti per le imprese atti a favorire la realizzazione di audit energetici e l'implementazione degli interventi individuati negli stessi.**

Le linee di attività del Piano di sensibilizzazione per le PMI - I Annualità

- a) **Organizzazione campagna di formazione/informazione e di sensibilizzazione sull'efficienza energetica per le PMI;**

- b) **Predisposizione e realizzazione di strumenti di supporto all'efficienza energetica per le PMI;**

Le linee di attività del Piano di sensibilizzazione per le PMI - Il Annualità

- a) **Organizzazione campagna di formazione/informazione e di sensibilizzazione sull'efficienza energetica per le PMI;**
- b) **Diffusione presso gli stakeholders di strumenti di supporto all'efficienza energetica per le PMI (Tool e LLGG);**

Efficienza energetica per le imprese

Nelle politiche per **contrastare i cambiamenti climatici**, le imprese hanno un ruolo fondamentale reso particolarmente complesso dal fatto che il contenimento dei consumi energetici deve coniugarsi con il tema della **produttività e competitività** delle imprese, che è fortemente influenzato da molte variabili, fra cui i vincoli ambientali, i costi e la volatilità dei prezzi dell'energia.

Esiste una stretta relazione tra competitività ed efficienza energetica delle imprese: abbattere i costi dell'energia per rendere l'impresa più competitiva.

Efficienza energetica per le imprese significa ottenere gli stessi prodotti e servizi con meno energia e quindi con minor impatto sull'ambiente e minori costi per le aziende e per il sistema Italia.

La diagnosi energetica

Per le imprese la diagnosi energetica costituisce il primo passo nello sviluppo di un piano di *energy management* aziendale.

Il suo scopo è quello di comprendere come viene utilizzata l'energia all'interno dell'azienda e di identificare eventuali inefficienze o potenziali di miglioramento, in modo da poter ridurre i costi e aumentare la propria efficienza.

La diagnosi energetica costituisce il principale strumento di analisi energetica a disposizione dell'impresa: solo attraverso l'audit si può capire come consuma energia e dove bisogna intervenire per migliorarne l'utilizzo. Le diagnosi costituiscono un'opportunità per le imprese per individuare le aree di miglioramento negli usi energetici e intervenire per ridurre i consumi, accrescendo la propria competitività.

2. Realizzazione e diffusione di strumenti utili per le PMI – il Tool per le PMI

Accordo scientifico ENEA - Università della Basilicata: sviluppo di un tool (in ambiente excel) per il supporto alla realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI del settore industriale e terziario

- **Analisi degli indicatori energetici, economici ed ambientali;**
- **Analisi degli eventuali interventi di efficientamento individuati** per ridurre il consumo dei vettori energetici. Viene fornita ampia informazione sulla ripartizione (e bilanciamento) dei consumi elettrici e/o termici fra le varie utenze presenti nell'azienda/attività oggetto di diagnosi energetica.

Il tool è stato presentato a fine gennaio a Potenza ed è disponibile gratuitamente per tutti gli stakeholders sul sito ENEA Audit102 a partire da aprile 2023.

Campagna di formazione/informazione

- Nel corpo delle varie tappe del piano verranno approfondite e sviluppate sinergie col **progetto LEAP4SME**, coordinato da ENEA nell'ambito dei progetti Horizon 2020, e focalizzato proprio sulle politiche da adottare per l'implementazione di audit energetici nelle PMI e per il superamento delle barriere esistenti.
- Nel progetto europeo è previsto, inoltre, **l'istituzione di un Osservatorio Nazionale sulle PMI**, con l'intento di mettere assieme le PMI, le pubbliche amministrazioni locali e nazionali, tutti gli stakeholders di settore, organizzando momenti di confronto e di discussione su specifiche tematiche inerenti le PMI.



I numeri del Piano sensibilizzazione

I Annualità (Febbraio 2022 – Gennaio 2023)

- **Oltre 1000 partecipanti agli eventi;**
- **Rappresentanze di 5 regioni coinvolte nelle diverse tappe;**
- **Oltre 20 associazioni di categoria coinvolte nelle sei tappe del Piano;**
- **2 Ordini professionali coinvolti (Napoli e Potenza);**
- **Collaborazione con 2 Università (Politecnico Bari ed Università Basilicata)**

Eventi programmati nel Piano sensibilizzazione

Il Annualità

- 14 marzo 2023 (Milano)
- 6 aprile 2023 (Roma)
- 21 giugno 2023: Webinar
- 26 ottobre 2023 (Ancona);
- 23 novembre 2023 (Trieste)
- 24 novembre 2023 (Padova)

www.eventi.enea.it

I numeri del Piano sensibilizzazione

Partner coinvolti

1. Confindustria;
2. Confapi;
3. CNA;
4. Confartigianato;
5. Confcommercio;
6. Unindustria Lazio;
7. Confcommercio Campania;
8. Confapi Napoli;
9. CNA Campania;
10. Casartigiani Napoli;
11. Farmindustria;
12. ASSOEGE;
13. ASSOESCO;
14. Federazione Gomma Plastica;
15. ASSOFOND;
16. Politecnico di Bari;
17. Associazione Termotecnica Italiana;
18. Distretto produttivo pugliese «La Nuova Energia»;
19. ARTI Puglia;
20. Impresa più impresa;
21. ATI sezione Puglia Basilicata;
22. Confimi BARI BAT FOGGIA;
23. Università della Basilicata – Scuola di Ingegneria;
24. Ordine degli ingegneri di Napoli;
25. Ordine degli Ingegneri di Potenza;
26. Fondazione Ordine Ingegneri Potenza;
27. Cluster Energia Basilicata;
28. Confimi Industria Basilicata;
29. Confindustria Basilicata;
30. Amat Milano;
31. Camera di Commercio Milano Monza Brianza;
32. Assolombarda;
33. ConfCommercio;
34. FIPE.
35. Confartigianato Marche
36. CNA Marche;
37. Università Politecnica delle Marche;
38. Confindustria Pesaro Urbino



Sviluppi futuri: la revisione della Direttiva Europea su EE - Direttiva 1971/2023

ART. 11 : SISTEMI DI GESTIONE DELL'ENERGIA ED AUDIT ENERGETICI

1. Gli Stati membri provvedono affinché **le imprese attuino un sistema di gestione dell'energia** laddove il loro consumo annuo medio di energia nei tre anni precedenti sia, considerati tutti i vettori energetici:

a) superiore a 85TJ a partire dal 1° gennaio 2024;

Il sistema di gestione dell'energia è certificato da un organismo indipendente secondo le pertinenti norme europee o internazionali.

2. **Gli Stati membri provvedono affinché le imprese che non attuano un sistema di gestione dell'energia siano oggetto di un audit energetico laddove il loro consumo annuo medio di energia nei tre anni precedenti sia**, considerati tutti i vettori energetici:

a) superiore a 10 TJ a partire dal 1° gennaio 2024;

Gli audit energetici sono svolti conformemente alle pertinenti norme europee o internazionali in maniera indipendente ed efficace sotto il profilo dei costi da esperti settoriali qualificati o accreditati o da organismi indipendenti accreditati conformemente ai requisiti di cui all'articolo 26, oppure sono eseguiti e sorvegliati da autorità indipendenti ai sensi della legislazione nazionale.

Gli audit energetici hanno luogo almeno ogni quattro anni a decorrere dalla data dell'audit energetico precedente.

Sviluppi futuri: la revisione della Direttiva Europea su EE (proposta)

Gli esiti degli audit energetici, ivi comprese le raccomandazioni risultanti da tali audit, si traducono in piani di attuazione concreti e fattibili in cui sono indicati il costo e il periodo di ammortamento di ciascuna azione di efficienza energetica raccomandata e sono trasmessi agli amministratori dell'impresa. Gli Stati membri provvedono affinché l'attuazione delle raccomandazioni sia obbligatoria, ad eccezione di quelle in cui il periodo di ammortamento è superiore a tre anni. Gli Stati membri provvedono affinché gli esiti e le raccomandazioni messe in atto siano pubblicati nella relazione annuale dell'impresa e resi pubblicamente disponibili, a eccezione delle informazioni soggette alle normative nazionali a tutela dei segreti commerciali e aziendali e della riservatezza.

2 bis. Gli Stati membri possono incoraggiare tutte le imprese ammissibili a fornire le seguenti informazioni nella loro relazione annuale:

- a) informazioni sul consumo annuo di energia, espresso in kWh;
- b) informazioni sul volume annuo di acqua consumata, espresso in metri cubi;
- c) confronti tra i consumi annui di energia e acqua con gli anni precedenti per la stessa struttura.

3. Gli Stati membri promuovono la disponibilità, per tutti i clienti finali, di audit energetici di elevata qualità, efficaci in rapporto ai costi e:

- a) svolti in maniera indipendente da esperti qualificati e/o accreditati secondo criteri di qualificazione; o
- b) eseguiti e sorvegliati da autorità indipendenti conformemente alla legislazione nazionale.

Gli audit energetici di cui al primo comma possono essere svolti da esperti interni o auditor dell'energia a condizione che lo Stato membro interessato abbia posto in essere garanzie atte ad assicurare la loro capacità di realizzare gli audit in maniera indipendente nonché un regime di garanzia e controllo della qualità, inclusa, se del caso, una selezione casuale annuale di almeno una percentuale statisticamente significativa di tutti gli audit energetici svolti.

AGENZIA NAZIONALE EFFICIENZA ENERGETICA

ENEA

Ing. Marcello Salvio
Responsabile Laboratorio
DUEE/SPS/ESE



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

marcello.salvio@enea.it
diagnosienergetica@enea.it – www.enea.it
www.energiaenergetica.enea.it

ENEA